

Missione Cattolica Italiana del Birstal

II Domenica di Pasqua – Gv 20,19–31



Pixelio

altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. *Parola del Signore*

Commento

Per ben tre volte, in questo breve brano evangelico, risuona il saluto di Gesù: «Pace a voi!», che si identifica con il bene messianico. Una realtà che biblicamente dice molto di più che non assenza di guerra o di conflittualità. Non si identifica neppure con uno stato di tranquillità. Pace dice pienezza di ogni positività, pienezza dell'essere, e, in quanto tale, non può procedere che da Dio: suo dono! Più volte Gesù l'aveva promessa, mantenendola ben distinta da esperienze similari conseguibili con le forze umane. Ora, da Risorto la effonde nel cuore dei suoi amici, facendone il segno tangibile della sua presenza. Un dono che sgorga dalla croce, ponte che ricongiunge il cielo alla terra e si estende ad abbracciare l'intera umanità, ricomponendo così quell'unità infranta dal peccato e ricostituita nel «Nome» di Cristo, Verbo incarnato-immolato-risorto, e consegnata a noi come dono e come impegno. Si tratta, infatti, di una realtà essenzialmente relazionale che, di conseguenza, da un lato va umilmente e gioiosamente accolta, dall'altro esige un paziente lavoro di convergenza nel segno dell'autenticità, cioè della verità del proprio essere: intreccio di povertà e di grandezza, a cui ci richiama drammaticamente la nudità del Crocifisso. Riconciliato con se stesso, creatura fragile e limitata ma segnata da una inalienabile impronta divina che lo rende costituzionalmente immagine di Dio, l'uomo può tornare a volgere verso Dio e verso i fratelli uno sguardo libero e liberante, pacificato e pacificante.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!» Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi.» Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati.» Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!» Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo.» Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!» Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!» Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!» Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!» Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti

AVVISI

Defunti

Martedì, 19 marzo ci ha lasciati la nostra connazionale, Vita Splendore-Leucci, residente a Laufen.

Il funerale sarà martedì 2 aprile alle ore 14.00 nella Cripta a Laufen. Alla sua famiglia porgiamo le più sentite condoglianze.

Domenica, 17 marzo ci ha lasciati il nostro connazionale, Salvatore Termini, residente a Breitenbach. Il funerale sarà mercoledì 3 aprile alle ore 14.00 nella Capella del Passwanzentrum a Brei-

tenbach. Alla sua famiglia porgiamo le più sentite condoglianze.

Intenzione di suffragio 6 aprile

Trigesimo Giuseppe Salsano

Auguri

Tanti auguri a Gabriele Cali, Giulia Cali, Manuel Giganti, Valentina Lazzo e Aurora Militello che domenica 7 aprile riceverà la Prima Comunione a Laufen.

Intenzione di suffragio 14 aprile

Giuseppe e Maria Costa

III Domenica di Pasqua – Lc 24,35–48



Pixelio

suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversazione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni.»

Parola del Signore

Commento

Gesù oggi apparendo ai suoi cerca di convincerli che è proprio lui, il Maestro che hanno conosciuto e con cui hanno vissuto per tre lunghi anni. Sono talmente contenti che non possono credere sia lui, pensano sia un fantasma. E succede così ogni volta che siamo certi di qualcosa. Tu pensi che Gesù è in cielo e quindi non te lo aspetti in terra. Se dovesse comparirti davanti penseresti subito che stai male, che è la tua immaginazione, che è una specie di sogno ad occhi aperti. Gli apostoli non potevano credere che Gesù davvero era di nuovo con loro: eppure lui glielo aveva detto che dopo tre giorni sarebbe risorto! Il dubbio è una cosa terribile. Se tu fai una cosa e non sei certo, e un altro non crede a quello che tu dici, quel dubbio ti dà fastidio perché mette in gioco quello che tu sei. Vuol dire, se non ti crede, che non ha fiducia nella tua parola. Gesù chiede ai suoi: Perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Sono proprio io! Con tutte le cose che hanno visto e ascoltato da Gesù, come possono dubitare? È una grande lezione questa per noi. La vita è una cosa importante, non si può far finta che tutto va bene quando non va. Le parole di Gesù sono vere, cioè succedono così anche le nostre parole, sono vere quando corrispondono ai fatti. Tu vuoi essere un fantasma o una persona che porta pace? Sei un fantasma se le tue parole non incidono nella vita, se restano vuote, se sono dette tanto per riempire un vuoto ma nessuno ti crede che sei tu e spaventi gli altri perché non sanno mai cosa aspettarsi da te! Quando quello che dici corrisponde a ciò che fai, allora sì che puoi dire di essere persona in carne e ossa. E non farai più spavanto a nessuno. Ma tutti riconosceranno che vale la pena stare con te.

AGENDA

Sabato 6 aprile

20.00 Santa Messa a Breitenbach

Domenica 7 aprile

Prima Comunione

10.00 Santa Messa con la comunità svizzera

Lunedì 8 aprile

13.15–18.15 Adorazione

Domenica 14 aprile

11.30 Santa Messa

Lunedì 15 aprile

13.15–18.15 Adorazione

Pfarrleitung

P. Pasquale Rega

Laufen, Tel. 076 578 92 66

Orario d'ufficio aperto al pubblico

lunedì 14.00–18.00

martedì 8.30–11.45, 14.00–18.00

mercoledì, giovedì, venerdì 8.30–11.45

Pfarramt/Sekretariat

Röschenzstrasse 39, 4242 Laufen

Tel. 061 761 66 59

mci.birstal@kathbl.ch